



## Globalizzazione e sviluppo sostenibile

Nel millennio della globalizzazione ogni scambio di conoscenza e merce sembra scontato e realizzabile.

Nel secolo successivo alla emanazione dei principi dello Sviluppo Sostenibile sembra scontata (anche se difficile da applicare) la cultura della tutela dell'ambiente.

Grande errore di prospettiva della cultura occidentale immersa nel bombardamento del consumismo.

Solo alcuni flash temporanei svegliano la nostra attenzione (e non sempre la nostra coscienza) sui grandi problemi del nostro mondo.

Un mondo a diverse velocità e a diverse comprensioni del senso della vita.

Un mondo dove gli uomini non parlano ancora la stessa lingua; dove le diverse necessità giornaliere fanno assumere differenti significati ai concetti di Globalizzazione e Sviluppo Sostenibile. Significati differenti, certe volte completamente opposti.

In questo mondo delle contraddizioni ancora eccessivamente manifeste vogliamo diffondere (col nostro piccolo progetto) coinvolgimento, condivisione, consapevolezza.

Un compito complesso e difficile che però vogliamo veicolare attraverso gli studenti delle Facoltà di Agraria, attraverso i Dottori Agronomi e Forestali, attraverso tutti coloro che a vario titolo stanno collaborando al nostro progetto.

Anche la sola conoscenza di questi temi, diffusi con la nostra attività, sta creando una consapevolezza e una presa di coscienza che, ci auguriamo, modifichino le prospettive e le visioni culturali e sociali del nostro piccolo mondo tecnico, dove Docenti Universitari, Ricercatori, Studenti e Professionisti metabolizzano un approccio alla vita meno egocentrico.

Per realizzare tutto questo abbiamo bisogno di sentirci più coinvolti in questa nostra associazione.

Il 2005 sarà per noi un anno fondamentale, ma senza la compartecipazione di ogni socio diventerà sensibilmente più difficile realizzare questo piccolo sogno che si chiama coinvolgimento.

Guido Bissanti

Continua il coinvolgimento delle Università Italiane

## INCONTRO ALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE

Nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra l'Associazione TerreDelSud e la Facoltà di



Agraria per consentire lo svolgimento di tirocini presso missioni convenzionate, il **21 aprile alle 15.00** presso l'**Aula Magna della Facoltà di Agraria** si terrà un incontro tra le parti coinvolte, un **Giovedì Tropicale** intitolato "**I finanziamenti di TDS a**

**tesisti e tirocinanti**".

Saranno presenti studenti, il Professor Luigi Omodei Zorini, Presidente ASAT, il Professor Alessandro Ragazzi, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Agrarie Tropicali e Subtropicali della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze, il Professor Mario Falciai, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze, il Dottor Guido Bissanti, Presidente di TDS, e rappresentanti delle controparti locali: Padre Ottorino Paletto della Missione comboniana EsMaBaMa in Mozambico e il Dottor Mario Beltrami, referente per il Comune di Tavarnelle che in collaborazione con la Diocesi di Doba cura due progetti in Ciad (uno riguarda la creazione di una banca di cereali e l'altro è uno studio della messa a coltura di un terreno incolto a Balidà).

L'incontro è stato organizzato con l'intento di formalizzare la convenzione con tutte le missioni contattate e spiegare ai futuri laureandi il loro possibile ruolo all'interno della realtà locale della missione e quindi quali argomenti potranno sviluppare nella loro tesi.

Prima della conferenza, verso le 12.30, è in programma un **pranzo di lavoro** da Marione,

Università, Ordine degli Agronomi e Associazione "EVA"

## Un incontro a Enna pro-Zambia

Giorno 28 Dicembre 2004 si è svolto ad Enna un incontro tra l'Associazione Terredelsud, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Enna e la Dott.ssa Cristina Fazzi in rappresentanza dell'Associazione "EVA" onlus di Enna.

All'incontro era presente tra gli altri il Presidente dell'Ordine Dott. Agr.

Riccardo Perricone.

Obiettivo principale della riunione è stato quello di stipulare un accordo tra le parti per favorire un flusso di volontari a sostegno dell'agricoltura della zona di Silangwa in Zambia.

L'accordo si colloca all'interno della convenzione già stipulata tra Terredelsud e la Facoltà di Agraria di Catania per l'acquisizione dei Crediti formativi Universitari o Tirocini da parte di studenti o laureati in Agraria.

All'interno del sito di Terredelsud, alla pagina <http://www.terredelsud.org/silangwa.php> troverete tutte le notizie utili relative alla missione di Silangwa in Zambia.

## In questo numero:

- **Viaggio nelle Missioni: Burkina Faso**
- **Coscienza della Progettazione nello Sviluppo**
- **Incontro con gli studenti dell'Università di Ragusa**

Continua il viaggio presso le missioni o aziende con cui Terredelsud ha stipulato delle convenzioni.

## Burkina Faso

Questo progetto nasce in collaborazione tra TERREDELSUD e il MAGIS (Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo). L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie che risiedono nelle comunità oggetto dell'intervento, perché possano vivere una vita qualitativamente soddisfacente e dignitosa che le realizzi alle molteplici dimensioni dentro la realtà del loro ambiente naturale e che permetta di ridurre in modo significativo l'esodo dei giovani dalle campagne.

**Il territorio** è caratterizzato da grandi estensioni rurali aride e dove il problema dell'approvvigionamento idrico rappresenta il principale problema, sia dal punto di vista umano che agricolo.

Questo progetto fa parte di un insieme di attività a seguito della scelta pastorale delle diocesi Burkinabe: "Pane e Parola a tutti e per tutti", che si sono impegnate, attraverso i comitati locali, nella promozione integrale dell'uomo. Ogni comitato parrocchiale si è dato delle priorità in vari settori, cui si sono dedicati gli agenti pastorali e la popolazione, con l'appoggio di qualche collaboratore esterno.

In generale le priorità sono state:

- la salute materna e infantile, l'igiene;
- l'alfabetizzazione;
- l'alimentazione tramite progetti in campo agricolo;
- l'animazione e formazione di gruppi pilota;
- la disponibilità di acqua potabile tramite pozzi e "barragens" nei villaggi.

Tuttavia la scarsità delle risorse economiche e le difficoltà ambientali, rendono molto lento il proseguire degli interventi, da quello nel campo dell'approvvigionamento dell'acqua che, lungi dall'esser soddisfacente per la scarsità dei pozzi attivi esistenti, è tuttora un problema nella maggior parte dei villaggi, con la conseguente ricaduta nel settore sanitario-nutrizionale e produttivo-agricolo.

Il MAGIS collabora da oltre quindici anni attivamente con le organizzazioni locali per il sostegno scolastico dei minori delle scuole d'obbligo, e in alcuni casi con l'apertura di forages per il rifornimento idrico realizzati in vari municipi della provincia di Ioba, di Diebouougou, di Gaoua, di Kampti, di

Dano, per la regione Sud-Ovest del Paese.



### Descrizione Iniziativa:

1. All'avvio dell'iniziativa si provvederà a realizzare lo studio geologico dell'area per identificare le sedi appropriate per l'apertura dei pozzi;

2. Contemporaneamente si selezionano i giovani per il corso di meccanica e si inviano presso il Centre Sainte Famille di - Saaba - Ouagadougou, Ogni corso si svolgerà a regime di internato per 2 settimane. I corsisti sono chiamati ad assistere e collaborare alla costruzione delle pompe presso il Centro, ed al loro

montaggio nelle sedi locali, capendone fin dall'origine il funzionamento. Al termine del corso, ad ogni discente è affidata una cassetta fornita delle attrezzature necessarie per la manutenzione delle pompe;

3. Completato lo studio geologico, si procede all'intervento di perforazione di 40 forages e al rivestimento delle pareti;

4. A forages ultimati si procede alla costruzione in cemento della colonnina portante e all'applicazione delle pompe per il pompaggio dell'acqua;

5. Ed in seguito alla sistemazione dell'area esterna affinché anche il terreno circostante e il pozzo sia protetto così da evitare contaminazioni indirette della falda acquifera. Pertanto vengono realizzate canalizzazioni che portano l'acqua a circa 20 -50 metri di distanza, dove viene raccolta in semplici vasche appositamente costruite, e dove l'acqua viene atinta per usi orticoli e per abbeverare gli animali.

### Obiettivi Generali del Progetto:

Fornire acqua alla popolazione di Dissin per collaborare al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, nutrizionali ed economiche delle popolazioni coinvolte nell'ambito dell'intervento, promuovendo

Continua a pag. 4

## In memoria del nostro socio Pietro Lo Jacono

*Il primo marzo di quest'anno sei stato chiamato all'improvviso e nel silenzio della tua altissima umanità ti sei presentato.*

*Così ti voglio ricordare, così ti vogliamo ricordare noi tutti che abbiamo avuto il dono di conoscerti.*

*Prima uomo e poi collega sempre disponibile, sempre disposto a spendere il tuo tempo al fine di migliorare le "cose" del nostro mondo.*

*Ti ricordo quando eri il segretario della Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia, negli anni della mia presidenza.*

*Puntuale, corretto, disponibile ai consigli ed ai suggerimenti; mai una parola fuori posto, mai un gesto di sofferenza.*

*Il primo marzo te ne sei andato, richiamato da Colui che ti aveva affidato il ruolo di esempio a*

*noi che rimaniamo. Fino all'ultimo hai dimostrato la tua sensibilità anche verso questa nostra opera; hai compreso presto il significato di questa idea; sollecitamente sei venuto a trovarci durante l'ultimo Consiglio dell'Associazione (4 giorni prima della tua dipartita) volendo contribuire, attraverso la quota annuale, al nostro piccolo progetto. Oggi lo leggiamo come un inequivocabile significato della tua puntualità, della tua correttezza, della tua umanità.*

*Grazie Pietro, dal Cielo continuerai a darci una mano; da oggi sappiamo che saremo ancora più incisivi e determinanti. Grazie per l'esempio che ci hai dato, saremo sempre in debito con te.*

Guido Bissanti

## **“Chi non conosce non può riprodurre”**

### **Coscienza della Progettazione nello Sviluppo Sostenibile**

Chi non conosce non può riprodurre.

Con questa frase voglio iniziare questo complesso tema che mette in relazione coscienza umana e progettazione; un tema che dovrebbe essere tanto caro ad Agronomi, Forestali, Architetti, Geologi, Ingegneri, ecc. ma che spesso trova scarso rilievo nel nostro costume etico.

Vi siete mai chiesti chi è un progettista e che cosa è la progettazione?

Ebbene, domande come queste possono appartenere a quella schiera di questioni che possiamo trascurare tutta la vita senza accorgerci della ricchezza, della profondità, della dimensione e del valore.

Eppure a noi progettisti è affidato un compito di cui, spesso, ignoriamo il vero valore.

Ma andiamo per gradi: ho iniziato con la frase “Chi non conosce non può riprodurre” e questa espressione non è stata citata per caso.

Tutti siamo stati educati scolasticamente alla

conoscenza di regole e teoremi che regolano le cose dell'universo. Regole e Teoremi senza i quali qualunque opera progettuale diventa pura fantasia astratta (o meglio follia concettuale).



Pertanto la progettazione è la manipolazione pratica delle regole dell'Universo per creare qualcosa che sia conforme alla “Logica del Creato”.

Ma l'Universo è regolato, tra le altre, dalle tre leggi della Termodinamica che ne scandiscono il ritmo ed il verso.

Il nostro Pianeta, per restare su un campo più familiare ed applicativo è dominato da un complesso apparato termodinamico che chiamiamo Ambiente. In esso le energie fluiscono con un procedere lento e graduale secondo, appunto, le tre leggi della termodinamica.

In esso è instaurato poi il più complesso “Motore Termodinamico” che definiamo ecosistema ed al cui vertice è situata la creatura

uomo.

Tale sistema è strutturato secondo principi complessi ma, nella loro conformazione, logici. L'ecosistema è un trasformatore di energia da forme più alte sino a forme più “digeribili”. Attraverso questo flusso energetico ogni monade ecosistemica svolge un suo ruolo energetico ma è allo stesso tempo reagente e prodotto di questa complessa macchina, ed in essa anche l'uomo (pur con la sua privilegiata posizione) è parte della stessa.

Ogni qualvolta interveniamo su una di queste componenti spostiamo un originario equilibrio per crearne uno nuovo che, secondo le leggi della termodinamica, avviene con una produzione

*(Continua a pagina 4)*

## **Incontro con gli studenti del corso di laurea di Ragusa**



L'11 dicembre del 2004 è stata posta la prima pietra per una collaborazione interessante tra la Facoltà di Agraria di Catania e la nostra Associazione.

All'interno dei locali del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie Tropicali e Subtropicali erano presenti gli studenti del corso alla presenza del Prof. Giampaolo Schillaci.

Per l'Associazione erano presenti, oltre ad alcuni soci, il Dott. Agr. Guido Bisanti, il Dott. Agr. Carlo Bargione ed il Dott. Agr. Riccardo Perricone.

Agli studenti è stata presentata l'Associazione e, attraverso la proiezione di alcune slide, le caratteristiche operative ed i programmi futuri di Terredelsud.

L'incontro si è chiuso poi con un interessante dibattito tra gli studenti, che dovranno svolgere questo ruolo di raccordo con la Missione di Silangwa in Zambia (attraverso l'acquisizione dei Crediti Formativi Universitari), ed i rappresentanti dell'Associazione.

A questo incontro ne seguirà un successivo per l'organizzazione degli aspetti logistici e tecnici che si renderanno necessari.

## **Coscienza della Progettazione nello Sviluppo Sostenibile**

(Continua da pagina 3)

di una forma di energia degradata che definiamo Entropia.

Sappiamo che l'entropia è quella parte dell'equazione dell'Energia che identifica lo stato di irreversibilità di una reazione. In un Ecosistema in equilibrio la produzione di Entropia è minima; man mano che l'ecosistema viene spostato dal suo originario stato di equilibrio il sistema tende a generare una nuova forma di equilibrio senza aver però prima prodotto una maggiore quantità di entropia. Una delle cause dell'aumento dell'entropia è per esempio la diminuzione delle monadi del sistema (diminuzione della biodiversità), e la diminuzione delle monadi e/o il passaggio da una situazione di equilibrio ad un'altra provoca il noto aumento di entropia che, in definitiva, è sinonimo di inquinamento.

Tra l'incremento dell'Entropia e l'inquinamento (sotto ogni forma) c'è una relazione diretta ed univoca.

Per fare un parallelo meccanico, un motore che funziona bene ha un alto rendimento energetico, per cui produce basse quantità di energia degradata (entropia del sistema) e quindi inquina poco.

Io non so se quando progettiamo facciamo questo (apparentemente complesso) ragionamento.

La verità che una delle principali forme di inquinamento deriva proprio dal modello concettuale e quindi progettuale dell'Uomo.

Ora, in un modello consumistico disancorato dalle logiche dell'ecosistema (logiche energetiche e di rendimento) si pensava e si progettava "Fuori" dall'Etica del Creato che possiamo guardare con gli occhi dell'Ateo o con quelli del Credente senza che il concetto cambi.

L'Universo esiste e si muove secondo delle ben precise leggi al di fuori delle quali a nessuno è concesso di collocarsi, nemmeno all'uomo.

Ma c'è dell'altro; nell'universo niente è inutile né viene sprecato. Ogni componente o energia viene utilizzata al massimo. Sembra proprio che in esso non ci sia posto per il consumismo o la logica dell'usa e getta. Quando progettiamo secondo questo teorema diminuiamo la

potenza della materia e quando diminuiamo la potenza della materia, come prevedono i tre principi della termodinamica, inquiniamo.

Ora spesso quando progettiamo non ci accorgiamo che l'inquinamento del sistema nasce proprio dall'inquinamento concettuale che scaturisce, a sua volta, da un'analisi disancorata dei fatti della natura.

Diceva a tale proposito Maxwell - "Se arriveremo mai a scoprire le leggi della natura, ciò avverrà attraverso una conoscenza estremamente precisa dei fatti naturali, non già dando una veste filosofica alle vaghe opinioni di persone senza alcuna conoscenza dei fatti che più di tutti gettano luce su queste leggi".

Abbiamo svuotato la scienza, e quindi la tecnica, da ogni etica universale impoverendo e mortificando anche il nostro ruolo.

Qualcuno pensa che il raggiungimento dello Sviluppo Sostenibile sia una questione di applicazioni tecnologiche.

È l'errore più fatale che potremmo fare. Lo Sviluppo Sostenibile è innanzitutto l'uniformazione globale e globalizzante del modello filosofico della vita dell'uomo sulla terra, secondo le diversità dell'ambiente e dei popoli. La tecnologia è semmai l'effetto logico di questo cambiamento e non può essere il contrario.

Ogni qualvolta abbiamo la presunzione di dominare la natura ne veniamo mortificati e disorientati.

Ogni qualvolta abbiamo la presunzione di costruire un creato diverso dal Creato mortifichiamo materia e Uomo.

La biblica Torre di Babele vuole proprio rappresentare questo maldestro errore umano.

Spero che questa pagina contribuisca in qualche modo alla formazione di una riflessione tra tutti coloro che a vario titolo rivestono il delicato compito di progettare qualcosa.

La prossima volta che qualcuno ti chiederà qual è la tua professione, prima di definirti un progettista, rifletti bene – non sei il Progettista, ma un progettato. Dopo di che potrai rispondere.

Guido Bissanti

Il contributo è tratto dal sito [www.ecosostenibile.org](http://www.ecosostenibile.org)

## **Burkina Faso**

(Continua da pagina 2)

le capacità di autonoma gestione da parte dei destinatari.

### **Obiettivi Specifici del progetto:**

Garantire la disponibilità di acqua e:

- assicurare il corretto uso dell'acqua ottenuta dai pozzi, ai fini sia dell'uso domestico, sia di quello agricolo e zootecnico;
- favorire il mantenimento e la funzionalità delle pompe, attraverso la costante manutenzione;
- migliorare le conoscenze igieniche, sanitarie e nutrizionali di base della popolazione coinvolta nell'iniziativa;
- potenziare le produzioni agricole per la sicurezza alimentare della popolazione locale.

## **Associazione Terredelsud**

Via Po, 102 – 00198 Roma

c/o Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Forestali  
[www.terredelsud.org](http://www.terredelsud.org) - [www.terredelsud.it](http://www.terredelsud.it) - [www.southernland.org](http://www.southernland.org)  
[info@terredelsud.org](mailto:info@terredelsud.org)

*Presidente*

**Guido Bissanti**

*Diffusione gratuita ai soci di Terredelsud*  
 Anno 2 n. 1 – Marzo 2005

*Responsabile Edizione*  
**Calogero La Vecchia**